

**DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI****del 16 aprile 2019****sulla sostituzione del capitale del Regno Unito nella Banca europea per gli investimenti mediante sottoscrizioni da parte dei restanti Stati membri [2019/655]**

IL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI,

VISTI gli Articoli 4, paragrafo 3 e 5, paragrafo 2 dello Statuto,

CONSIDERANDO che il recesso del Regno Unito dall'UE a norma dell'articolo 50 del trattato sull'Unione europea è previsto per il 30 marzo 2019;

CONSIDERANDO che, conformemente all'articolo 308 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, i membri della Banca europea per gli investimenti sono gli Stati membri;

CONSIDERANDO che con il recesso del Regno Unito dall'Unione europea il Regno Unito cesserebbe di essere membro della Banca europea per gli investimenti e cesserebbe la sua partecipazione al capitale sottoscritto della stessa,

CONSIDERANDO che il recesso del Regno Unito dalla Banca europea non dovrebbe incidere negativamente sulle attività di finanziamento e sul modello di business della Banca europea per gli investimenti,

CONSIDERANDO che, per poter mantenere il proprio livello di capitale, la Banca necessita di un aumento delle sottoscrizioni da parte dei restanti Stati membri;

CONSIDERANDO che la parte versata di tale aumento del capitale sottoscritto dai restanti Stati membri dovrebbe ammontare a 3 495 903 950 EUR, interamente finanziato dalle riserve supplementari della Banca, al fine di mantenere la parte versata del capitale sottoscritto totale al livello attuale,

CONSIDERANDO che è opportuno combinare il mantenimento del capitale sottoscritto dai rimanenti Stati membri con un ulteriore rafforzamento della *governance* della Banca;

CONSIDERANDO che la funzione del Consiglio di amministrazione dovrebbe essere potenziata attraverso la possibilità di designare ulteriori membri sostituti e che sarebbe inoltre opportuno un miglior utilizzo dei membri sostituti del Consiglio di amministrazione e degli esperti senza diritto di voto, dando loro modo di contribuire maggiormente al processo decisionale del Consiglio di amministrazione stesso, in particolare per quanto attiene all'analisi delle proposte di finanziamento;

CONSIDERANDO che il voto a maggioranza qualificata nel Consiglio di amministrazione e nel Consiglio dei governatori dovrebbe essere esteso ad ambiti cruciali, nella fattispecie la decisione sul Piano di attività della Banca, la nomina di membri del Comitato direttivo e l'approvazione del Regolamento interno;

CONSIDERANDO che la Banca dovrebbe adottare — così come previsto dalle migliori pratiche bancarie — ulteriori iniziative in vista dell'applicazione del principio delle «tre linee di difesa» a tutti i pertinenti livelli interni, compreso nel Comitato direttivo;

CONSIDERANDO che, conformemente alle attese degli Stati membri, i volumi di finanziamento dovrebbero mantenersi a livelli sostenibili e che occorre sviluppare maggiormente un quadro che determini il livello di sostenibilità dei finanziamenti;

CONSIDERANDO che la funzione del Comitato di verifica deve essere rafforzata — assicurando che nel Comitato vi siano membri che abbiano conoscenze di questioni di vigilanza — occorre esplorare il processo di selezione dei membri del Comitato di verifica in modo da garantire, ad esempio, che tra di essi figurino sempre personalità provenienti da autorità di vigilanza bancaria sia interne che esterne all'area dell'euro;

CONSIDERANDO che il Consiglio è invitato ad adottare parallelamente le necessarie modifiche allo Statuto della Banca, conformemente all'articolo 308 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

CONSIDERANDO che alcuni Stati membri hanno manifestato interesse ad aumentare le loro rispettive sottoscrizioni al capitale della Banca, e che il Consiglio dei governatori invita il Consiglio di amministrazione a presentare una proposta in materia al più tardi per la Seduta annuale del 2019,

